

PROTOCOLLO D'INTESA GENERALE

tra

"PMI ITALIA" - Confederazione Nazionale Piccole e Medie Imprese

e

"A.N.M.I.L." – Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi sul lavoro

L'anno 2019 il giorno 16 del mese di Gennaio in Roma, con la presente scrittura privata redatta in duplice originale da valersi ad ogni effetto di legge,

La **"PMI ITALIA" – Confederazione Nazionale Piccole e Medie Imprese**, in sigla Conf. **"PMI ITALIA"**- C.F. 05762361219, con Sede Nazionale Legale in ROMA – Via dei Monti Parioli, 48 Piano 1° Int.4 e Sede Nazionale Operativa in NOLA (NA) in Via Gen. Mario De Sena, 264, sito web www.confpmiitalia.it e mail info@confpmiitalia.it, Riconosciuta dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Codice Identificativo **"DLICONF 43"** e dal Ministero dello Sviluppo Economico (Elenco delle Forme Aggregative di Associazioni Professionali) e dal CNEL, per questo patto rappresentata dal Presidente Nazionale Confederale **Dott. Tommaso CERCIELLO**

E

L'Associazione Nazionale fra Lavoratori Mutilati e invalidi sul Lavoro, Ente Morale di seguito denominata **Associazione A.N.M.I.L.** C.F. 80042630584 con Sede in Roma Via Adolfo Ravà n°124 Cap.80142 www.anmil.it

Riconosciuta con D.P.R. 31/03/1979 n°1075

PREMESSO

- Che entrambe le costituite: la **Confederazione PMI ITALIA** e l' **A.N.M.I.L.** per effetto di una intesa politico - sindacale, ribadita con il presente atto, intendono sviluppare forme di crescente cooperazione e costituire una partnership sindacale per accrescere il livello e il prestigio delle PMI, dei Liberi Professionisti e dei Lavoratori Autonomi, ma con propria autonomia, sotto forme di collaborazioni e sinergie continuative e stabili, sulla base di un programma condiviso di processi formativi dedicati all'eccellenza del sistema aziendale, previa costituzione di un Organismo Paritetico di coordinamento e di sorveglianza di nomina Presidenziale;
- Che la **Conf.PMI ITALIA** e l' **Associazione A.N.M.I.L.** convengono che le categorie delle Piccole e Medie imprese, Professionisti e Lavoratori Autonomi, costituite in forma individuale o societaria, nonché gli altri Soggetti, i Consorzi di Imprese e le Associazioni possono avvalersi di detto Protocollo d'Intesa Generale;

Che la Conf.PMI ITALIA e l'Associazione A.N.M.I.L.in armonia con i canoni di efficienza, produttività e competitività, al fine di creare nuova occupabilità e competitività delle Aziende della PMI, sia nel mercato del lavoro interno che in quello globalizzato, decidono di implementare la fornitura di efficienti servizi previdenziali e assistenziali di interesse per le categorie rappresentate;

- Che a tal fine, la Confederazione PMI ITALIA e l'Associazione A.N.M.I.L. approvano in allegato, la "Carta dei Valori" cui ispirare le diverse attività previdenziali, assistenziali, formative utili ad avviare la ricerca di ulteriori possibili partner tra le Organizzazioni di categoria Imprenditoriali e Professionali, in Italia e di tutti i Paesi membri dell'Unione Europea e non, affinché si creino e/o si rafforzino, tutte quelle condizioni che permettano di esaltare ai massimi livelli di Governo, il ruolo ed il riconoscimento delle Piccole e Medie Imprese, dei Professionisti e dei Lavoratori Autonomi e dei Lavoratori quale Soggetto unitario co-promotore dello sviluppo socioeconomico, con pari dignità e capacità di proposta con le Pubbliche Amministrazione, secondo un modello condiviso pur nell'eterogeneità degli associati;

TUTTO CIO' PREMESSO TRA LE DUE COSTITUITE, SI CONVIENE:

Art.1) La Conf.PMI ITALIA e l'Associazione A.N.M.I.L. si danno reciprocamente atto di voler perseguire insieme tutte le possibili iniziative di sviluppo, nell'interesse delle propri Associati, su tutto il territorio Nazionale ed Europeo, ove presenti attraverso le rispettive sedi Estere, Nazionali, Regionali, Provinciali e Territoriali.

Art.2) La Conf.PMI ITALIA e l'Associazione A.N.M.I.L. e approvano all'uopo la "Carta dei Valori" cui indirizzare le attività istituzionali e le iniziative di sviluppo in atto;

Art.3) La Conf.PMI ITALIA e l'Associazione A.N.M.I.L. in esecuzione del presente Protocollo d'Intesa Generale mantengono la rispettiva e piena autonomia giuridica, statutaria, fiscale oltre che economica, riconoscendo la reciproca vincolabilità in rispetto dei propri statuti, entrambe le Organizzazioni quivi sottoscrittici, sin d'ora garantiscono che mai nessuna di esse potrà interferire con quanto stabilito nei propri Statuti e/o con quanto, in esecuzione degli stessi, altresì, riconoscono fin d'ora tutti gli organi e le cariche sociali di ciascuna eletti;

Art.4) La Conf.PMI ITALIA e l'Associazione A.N.M.I.L. si assumono sin d'ora integralmente la responsabilità per gli atti e fatti propri Attraverso tale Protocollo d'Intesa Generale.

Art.5) La Conf.PMI ITALIA e l'Associazione A.N.M.I.L. concordano che tutti i Protocolli d'Intesa, gli Accordi, Convenzioni e Contratti stipulati da entrambe le Organizzazioni, verranno estesi a tutte le Aziende, ai Professionisti, ai Lavoratori Autonomi e loro Dipendenti, in modo che tutti potranno beneficiare dei servizi e benefici in essi contenuti;

Art.6) La Conf.PMI ITALIA e l'Associazione A.N.M.I.L. intendono collaborare per migliorare le condizioni delle Piccole Medie Imprese, dei Professionisti, dei Lavoratori Autonomi e dei lavoratori che operano nelle Macro Aree Settoriali ATECO ritenuti d'interesse sostenendo e/o incentivando e diffondendo la cultura della formazione ed aggiornamento professionale del personale e della Salute e Sicurezza nei Luoghi di lavoro e Sicurezza Alimentare, a tutela della parte dei lavoratori e a supporto di quella datoriale;

Art.7)La Conf.PMI ITALIA e l' Associazione A.N.M.I.L. si impegnano reciprocamente a sostenere nei modi, tempi e forme ritenuti più idonei le rivendicazioni auspicabili da entrambe in ogni sede Sindacale, Amministrativa ed Istituzionale;

Art.8)La Conf.PMI ITALIA e l' Associazione A.N.M.I.L.sono libere di agire autonomamente e senza alcun vincolo, per la presentazione presso il Ministero del Lavoro e di altri Enti Previdenziali per la riscossione delle quote sociali e dei contributi sindacali sui lavoratori delle aziende a loro iscritte e sui lavoratori autonomi allo scopo di consentire la definizione delle procedure previste in materia di riscossione dei contributi sindacali sui lavoratori attivi, sui lavoratori autonomi, sulle prestazioni pensionistiche (INPS, INPDAP), ai sensi della legge 11 agosto 1972 n.485, sulle prestazioni temporanee non pensionistiche, ai sensi della legge 23 luglio 1991 n.223, sulla disoccupazione agricola, ai sensi dell'art. 2 legge 27 dicembre1973 n.852, sulla cassa edile, ai sensi dell'art.9 legge 1 giugno 1991 n.166; su artigiani e commercianti ai sensi della legge 04 giugno 73 n.311, su coltivatori diretti, imprenditori agricoli e aziende assuntrici di manodopera agricola e piccoli coloni compartecipanti familiari (PCCF) ai sensi della legge 12 marzo 1968 n. 334. Pertanto le parti manterranno autonomamente sia amministrativamente che contabilmente la titolarità delle deleghe sindacali acquisite su tutto il territorio nazionale

Art.9)La Conf.PMI ITALIA e l' Associazione A.N.M.I.L. al fine di raggiungere gli scopi prefissati per svolgere l'attività di sostegno ai lavoratori e alle aziende, si impegnano a condividere reciprocamente le iscrizioni di tutte le Aziende, Liberi Professionisti e Lavoratori Autonomi, aderenti sia alla **Confederazione"PMI ITALIA"** che alla **Associazione A.N.M.I.L.**, senza versare nessuna quota, neanche aggiuntiva, precisando che tutti gli iscritti di entrambe, mai concorreranno in alcun caso ed a tutti i livelli, alla costituzione tra esse di maggioranze o minoranze, in nessuna sede o circostanza territoriale e nazionale.

Art.10)La Conf.PMI ITALIA e l' Associazione A.N.M.I.L. per svolgere l'attività assistenziale, si impegnano a concordare l'uso congiunto delle proprie sedi Nazionali, Regionali, Provinciali e Territoriali, ove presenti, secondo un programma condiviso di coordinamento generale e di sorveglianza, cui entrambe la Conf.PMI ITALIA e l'Associazione A.N.M.I.L. demandano gli ulteriori adempimenti scaturenti dal presente Protocollo d'Intesa Generale ;

Art.11)La Conf.PMI ITALIA e l'Associazione A.N.M.I.L. potranno di volta in volta concordare circa l'uso congiunto dei loro loghi e delle rispettive denominazioni su carta intestata , brochure, depliant etc. Si acconsente invece la pubblicazione del presente Protocollo d'Intesa e l'uso congiunto dei loghi nei rispettivi siti web. Si potrà apporre targhe con logo presso le rispettive Sedi da concordare, in forma del tutto gratuito, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati;

Art.12)La Conf.PMI ITALIA e l'Associazione A.N.M.I.L. in relazione alle disposizioni a tutela dei dati personali, si danno reciprocamente atto che gli sono state rese note le informazioni di cui al D. Lgs. 196/2013 e dal GDPR – Regolamento Privacy UE 679/2016. Pertanto entrambe le Organizzazioni conferiscono l'una all'altra il consenso del trattamento dei suoi dati direttamente o indirettamente, attraverso terzi, relativamente alle finalità necessarie alla gestione del presente "Protocollo d'IntesaGenerale" e si garantiscono reciprocamente che i dati forniti dal presente Protocollo d'Intesa Generale saranno trattati con la massima riservatezza;

Art.13) La Conf.PMI ITALIA e l' Associazione A.N.M.I.L. stabiliscono che gli iscritti di entrambe le Organizzazioni, come quelli delle altre Associazioni di Categoria Imprenditoriali e Professionali che auspicabilmente, vorranno condividere il presente Protocollo d'Intesa Generale, non concorreranno in alcun caso ed a tutti i livelli, alla costituzione di maggioranze o minoranze, in nessuna sede o circostanza territoriale e nazionale;

Art.14) Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra le Parti sulla interpretazione e/o sulla esecuzione del presente Protocollo d'Intesa Generale ed in genere, ogni altra divergenza, non risolta bonariamente in sede di Organismo Paritetico, saranno devolute ad un Collegio Arbitrale, composto da tre membri, di cui due nominati rispettivamente dalle due confederazioni costituite ed un terzo membro, designato dal Presidente della CCIAA di Napoli. L'arbitrato avrà sede in Nola (NA), e qualora per qualsiasi motivo venissero a mancare tutti o alcuni degli arbitri nominati, alla loro sostituzione provvederà il Presidente della CCIAA di Napoli;

Art.15) Il presente Protocollo d'Intesa Generale verrà trasmesso per conoscenza e le dovute registrazioni al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, al Ministero dello Sviluppo Economico ed al CNEL, e lo stesso è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'Art. 1 lett. b) - parte seconda - della Tariffa Ali, A D .P .R . n. 634 del 26/10/1972 (tassa fissa).

Art.16) Qualunque modifica o integrazione al presente accordo dovrà essere espressamente convenuta per iscritto tra le parti.

Art.17) Per quanto quivi non espressamente previsto, si rimanda al Codice Civile Italiano, Codice Penale Italiano, Codici di Procedura Civile e Penale italiani.

Letto, confermato come qui di seguito sottoscritto:

Il Presidente Nazionale
Dott. Franco Bettoni



Il Presidente Naz. Confederale
Dott. Tommaso Cerciello



A norma degli artt, 1341 e 1342 del codice civile le parti, previa attenta lettura di ogni clausola e riletture di quelle del presente Protocollo d'Intesa Generale di cui agli artt. -1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13,14,15,16 e 17 dichiarano espressamente di approvarle.

Il Presidente Nazionale
Dott. Franco Bettoni



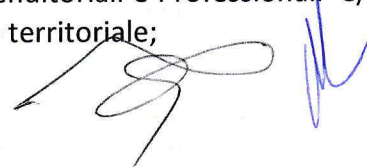
Il Presidente Naz. Confederale
Dott. Tommaso Cerciello



"CARTA DEI VALORI CONDIVISI"

La Conf.PMI ITALIA e l' Associazione A.N.M.I.L. ispirano le loro azioni da svolgere congiuntamente in ambito Nazionale per effetto del presente Protocollo d'Intesa Generale sottoscritto, coerentemente ai seguenti principi e criteri:

1. Promuovere e difendere l'associazionismo tra le Imprese, Professionisti ed i Lavoratori Autonomi e tra le loro Associazioni di categoria Imprenditoriali e Professionali e, tra gli albi e ruoli professionali costituiti, per l'individuazione di un processo di sviluppo economico e sociale unitario, coerente, condiviso, duraturo ed auto-propulsivo;
2. Concorrere al riordino ed all'aggiornamento della legislazione nazionale, regionale e regolamentare degli Enti Locali e/o territoriali competenti, in armonia ai principi di semplificazione e di accelerazione dell'azione della Pubblica Amministrazione, per uno sviluppo adeguato, solidale, ecosostenibile tenibile ed eco compatibile delle Piccole e Medie Imprese e dei Professionisti e degli altri Soggetti iscritti;
3. Sostenere in tutte le forme possibili, anche con gli strumenti della finanza di progetto e/o della concessione, la realizzazione e gestione delle opere pubbliche, di particolare interesse pubblico, per l'elevazione della qualità e delle condizioni di vita dei cittadini;
4. Promuovere la formazione, la ricerca, l'innovazione di processo e di prodotto, per il sostegno e la internazionalizzazione delle PMI, dei Professionisti e dei Lavoratori Autonomi e dei lavoratori.
5. Coordinare e/o erogare i servizi previdenziali, assistenziali, formativi compresi quelli di consulenza e di assistenza nei diversi campi, a favore dei propri associati, nonché promuovere quelli avanzati, ad alto valore innovativo, anche con l'ausilio delle moderne soluzioni informatiche e telematiche;
6. Consentire anche alle altre Confederazioni, Associazioni di categoria Imprenditoriali e Professionali, Albi e Ruoli Professionali similari, la sottoscrizione del presente Protocollo d'Intesa Generale, favorendo comunque, le collaborazioni con tutte le altre Organizzazioni imprenditoriali e professionali, per rappresentare le PMI, Professionisti e Lavoratori Autonomi in ambito Nazionale, Regionale, Provinciale e Territoriale, Europeo ed Internazionale, con facoltà di designare propri Rappresentanti nelle apposite Commissioni;
7. Svolgere, anche in partnership, tutte quelle funzioni (e servizi) utili al mondo imprenditoriale e professionale in generale, in tutte le forme possibili, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo: le attività editoriali di informazione e di video comunicazione integrata, della promozione dei sistemi di qualità, della Info- mobilità, della logistica, dei trasporti, delle reti immateriali, della formazione ed aggiornamento professionale, della Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro, della prevenzione e della tutela dell'ambiente;
8. Costituire stabili e proficui rapporti, intese, scambi, Protocolli d'Intesa Generale ed accordi, di valenza Nazionale ed anche internazionale, direttamente con le competenti Autorità di Governo e/o con le - altre analoghe Confederazioni, Associazioni di Categoria Imprenditoriali e Professionali e/o Albi e Ruoli Professionali, per la individuazione ed attuazione di sviluppo territoriale;



10. Avviare la ricerca di possibili partner tra le Confederazioni e Associazioni Categoria Imprenditoriali e Professionali, nonché Albi e Ruoli professionali a livello nazionale, affinché si creino e/o si rafforzino, tutte quelle condizioni che permettano di preservare e di sviluppare il ruolo delle Piccole e Medie Imprese, dei Professionisti e dei Lavoratori Autonomi.

11. Diffondere nuovi e migliori modelli di sviluppo, capaci di rafforzare i meccanismi di aggregazione tra le Imprese, dei Professionisti e dei Lavoratori Autonomi. ispirati alla solidarietà, alla leale collaborazione ed alla pari dignità e responsabilità;

12. Realizzare reti di imprese e progetti diversi, integrati ed aperti a tutte le componenti sociali, nonché sollecitare a tutti i livelli, la costruzione di un nuovo Soggetto di rappresentanza, unitario e capace di trascendere la connotazione meramente sindacale e/o di parte, per svolgere un ruolo di stimolo e di sensibilizzazione, utile per il riconoscimento del mondo delle Imprese PMI, dei Professionisti e dei Lavoratori Autonomi e dei Lavoratori, come Soggetto generale di sviluppo, in ambito nazionale, europeo ed internazionale.

L'atto, confermato come quivi di seguito sottoscritto dalle parti

Il Presidente Nazionale
Dott. Franco Bettoni



Il Presidente Naz. Confederale
Dott. Tommaso Cerciello

A norma degli artt. 1341 e 1342 del codice civile le parti, previa attenta lettura dei punti del presente accordo: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11 e 12 dichiarano espressamente di approvarli.

Il Presidente Nazionale
Dott. Franco Bettoni



Il Presidente Naz. Confederale
Dott. Tommaso Cerciello